



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DESIDERIO DA SETTIGNANO”

Scuole dell’Infanzia “Carlo Collodi” Dicomano, San Godenzo, Londa

Scuole Primarie “Pascoli” Dicomano, “Dante Alighieri” San Godenzo, “Iacopo Ricci” Londa

Scuole secondaria “Desiderio da Settignano” Dicomano, Londa

Viale Don Bosco, 25 - Cap 50062 Dicomano (Fi) c.f. 94076160483 - Tel. 055838057

e-mail: fiic81400p@istruzione.it; fiic81400p@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

Il Patto educativo di Corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007). Obiettivo di tale patto è quello di condividere il nucleo fondante dell’azione educativa: Promuovere la formazione dell’alunno, la sua crescita civile e culturale, pertanto

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Garantire l'accoglienza:
- Creare un clima sereno fondato sul rispetto e sul dialogo in modo da favorire la conoscenza e il rispetto reciproco tra studenti, l'integrazione, la capacità d'iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità.
- Rispettare l'alunno nella sua individualità, mostrando disponibilità all'ascolto, sensibilità ed attenzione alla sua crescita psicologica ed emotiva.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.
- Favorire l'apprendimento:
- Garantire il diritto allo studio.
- Garantire un piano formativo basato su iniziative e progetti volti a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua realizzazione umana e culturale.
- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico -disciplinare degli studenti, assicurando una valutazione sempre chiara e trasparente
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Favorire la coscienza civile e democratica
- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli a un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo e nel regolamento di istituto

- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, informando immediatamente le famiglie di eventuali mancanze e trasgressioni
- Prevenire e/o reprimere atti di bullismo.
- Favorire l'interazione con il territorio
- Accogliere le proposte del territorio e condividerne le iniziative allo scopo di offrire agli alunni un percorso formativo integrato.
- Favorire la cooperazione europea ed internazionale
- Attuare le possibili collaborazioni con istituti italiani ed europei per l'approfondimento delle tematiche sociali della legalità, convivenza, rispetto, accoglienza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere e condividere l'offerta formativa della scuola, discuterla con i propri figli e sostenere l'Istituto nell'attuazione del progetto educativo.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità, forza e coerenza alla propria azione educativa.
- Conoscere il regolamento di istituto e la sua organizzazione, richiedendo ai figli l'assunzione di un comportamento conforme alle regole stesse.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia dal diario e/o dalla bacheca del registro elettronico, partecipando con regolarità alle riunioni previste
- Rispettare l'Istituzione Scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Collaborare alla vita scolastica dei propri figli, partecipando attivamente agli Organismi Collegiali (riunioni, consigli e assemblee), eventualmente con proposte e osservazioni costruttive
- Promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti di tutti.
- Impartire ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e delle cose di tutti, intervenendo responsabilmente su eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento, nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

(i punti che seguono sono stati elaborati nell'anno scolastico 2014/2015 dagli alunni delle classi seconde di scuola sec. 1° grado nell'ambito del progetto di ed. alla cittadinanza "Ri-scriviamo il PTOF")

- Mantenere un linguaggio, un atteggiamento e dei gesti adeguati al luogo in cui si trova, anche l'abbigliamento deve essere rispettoso ed adatto all'ambiente scolastico.
- Spengere i cellulari ed altri dispositivi, se non richiesto dall'insegnante, perché il loro uso distoglie l'attenzione degli alunni, influenza gli altri in modo negativo ed è una mancanza di rispetto nei confronti di chi ci sta vicino.
- Accettare i consigli e i rimproveri degli adulti per migliorare il proprio comportamento e rendersi conto di aver sbagliato.
- Portare rispetto ai compagni e ai professori cercando di prestare attenzione a ciò che questi espongono, rispettando il turno di parola dato dall'insegnante per mezzo di gesti opportuni che non disturbano colui che in quel momento sta parlando.
- Dare sempre informazioni corrette, riguardo la vita scolastica, alla propria famiglia affinché questa possa instaurare un rapporto di fiducia sia con i propri figli, sia con i docenti stessi.
- Fondare con i propri compagni un rapporto basato sul rispetto reciproco non ritenendo ostacolo, per determinare un patto di solidarietà, le diversità culturali e religiose dell'altro.
- Rispettare gli arredi scolastici, gli strumenti tecnologici, i vari sussidi didattici, perché tale materiale serve per lo svolgimento delle attività educative e, quindi, l'uso appropriato non deve nascere dalla paura delle sanzioni, ma dalla consapevolezza dell'importanza del loro utilizzo.
- Partecipare positivamente e attivamente alla realizzazione dei progetti scolastici, ma tuttavia, si ritiene importante anche avere la possibilità di scegliere fra i progetti che i docenti presentano. Questa possibile libertà migliorerà il rendimento scolastico ed il comportamento di ogni singolo studente.
- Rispettare le regole di civile convivenza, anche a salvaguardia della propria e altrui sicurezza.